



Consiglio di Amministrazione Eni

Deliberata la terza *tranche* dell'erogazione in luogo del dividendo 2025: € 0,26 per azione

Roma, 25 febbraio 2026 – Il Consiglio di Amministrazione, presieduto da Giuseppe Zafarana, nella riunione odierna, ha deliberato di distribuire agli azionisti la terza delle quattro *tranche* dell'erogazione in luogo del dividendo 2025¹, a valere sulle riserve disponibili, di € 0,26 (su una erogazione complessiva annuale, in luogo del dividendo, pari a € 1,05) per ciascuna azione in circolazione alla data di stacco cedola del 23 marzo 2026², con messa in pagamento il 25 marzo 2026³, in linea con quanto deliberato dall'Assemblea del 14 maggio 2025.

Per i possessori di ADRs registrati entro il 24 marzo 2026, quotati alla Borsa di New York e rappresentativi ciascuno di due azioni Eni, la terza *tranche* dell'erogazione sarà di € 0,52 per ADR, pagabile l'8 aprile 2026⁴.

Contatti societari Eni:

Ufficio Stampa: Tel. +39.0252031875 – +39.0659822030

Numero verde azionisti (dall'Italia): 800940924

Numero verde azionisti (dall'estero): + 80011223456

Centralino: +39.0659821

ufficio.stampa@eni.com

segreteria.societaria.azionisti@eni.com

investor.relations@eni.com

Sito internet: www.eni.com



¹ Cedola 53.

² Il pagamento, a seconda dei percettori, è soggetto a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o concorre in misura parziale alla formazione del reddito imponibile.

³ Ai sensi dell'articolo 83-*terdecies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF) la legittimazione al pagamento è determinata con riferimento alle evidenze dei conti dell'intermediario di cui all'articolo 83-*quater*, comma 3 del TUF, al termine della giornata contabile del 24 marzo 2026 (*record date*).

⁴ Alla data di pagamento, Citibank, N.A. provvederà al pagamento ai possessori di ADR al netto della ritenuta alla fonte a titolo di imposta, come previsto dalla legislazione italiana applicabile a tutti i *Depositary Trust Company Participants*.